

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

PEI

AI SIGNORI SINDACI
DEI COMUNI DELLA REGIONE
LORO SEDI

Réf. n° - Prot. n. 5675/053/2018
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta 3 aprile 2018

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL COMUNE DI
11028 VALTOURNENCHE

OGGETTO: Elezioni regionali del 20 maggio 2018. Rimborso ai Comuni delle spese anticipate in occasione delle consultazioni elettorali.

Com'è noto, ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 recante *“Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta”*, gli oneri derivanti dallo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale sono posti a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

Al riguardo, si rappresenta alle SS.LL. che le spese sostenute ed anticipate dai Comuni in occasione delle consultazioni elettorali del 20 maggio p.v. saranno rimborsate dalla Regione nei limiti delle disponibilità finanziarie di bilancio.

In particolare, si precisa che il rimborso in oggetto sarà disposto per le seguenti tipologie di spesa ritenute ammissibili, secondo quanto previsto dal sopra citato articolo 62 della l.r. 3/1993:

1) **Spese per le competenze corrisposte ai componenti degli Uffici di sezione e di scrutinio**

Le competenze dovute ai componenti degli uffici di sezione e degli uffici di scrutinio (n. 1 Presidente, n. 1 segretario e n. 4 scrutatori) ed ai seggi speciali (n. 1 Presidente, n. 1 segretario e n. 1 scrutatore) sono ammissibili nella misura prevista dall'articolo 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70 (*Determinazione degli onorari dei componenti gli uffici elettorali e delle caratteristiche delle schede e delle urne per la votazione*), così come sostituito dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62 (*Modifiche ed integrazioni alle disposizioni di legge relative al procedimento elettorale*).

Pertanto, gli importi da corrispondere per lo svolgimento delle elezioni regionali del 20 maggio p.v. sono i seguenti:

.....
Département collectivités locales, secrétariat du Gouvernement et affaires préfectorales
Collectivités locales
Bureau électoral et services démographiques

Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura
Enti locali
Ufficio elettorale e servizi demografici

11100 Aoste
15, Place de la République
téléphone +390165274980 +3901654983 - 3901654984
télécopie +390165274988

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +390165274980 +3901654983 - 3901654984
telefax +390165274988

PEI entilocali-elettorale@regione.vda.it
PEC eell_prefettura_vvff_protciv@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
CF Regione: 80002270074
CF Prefettura: 80006880076

Seggi ordinari: Presidenti di sezione e di scrutinio: importo massimo di € 150,00 (euro centocinquanta/00);
scrutatori e segretari di sezione e di scrutinio: importo massimo di € 120,00 (euro centoventi/00);

a tale proposito, si evidenzia che è in corso la valutazione in merito alla graduazione degli importi sopra indicati in base all'effettivo impegno richiesto per la partecipazione alle operazioni di votazione e di scrutinio, nel rispetto del limite di legge. Non appena tale graduazione sarà definita, sarà trasmessa ai Comuni apposita comunicazione.

Seggi speciali: Presidenti: importo di € 90,00 (euro novanta/00);
scrutatore e segretario: importo di € 61,00 (euro sessantuno/00).

Nell'erogazione delle suddette spese, i Comuni non dovranno operare alcuna ritenuta di acconto in quanto a norma dell'articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53 (*Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale*), gli onorari spettanti ai componenti i seggi elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte, ivi comprese quelle relative al bollo di quietanza, e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.

Spetta altresì ai soli Presidenti di seggio il trattamento di missione, se dovuto, ai sensi dell'art. 4 della l. 70/1980, con le limitazioni introdotte dall'articolo 1, comma 213, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (*Legge finanziaria 2006*);

- 2) Indennità spettante agli elettori residenti all'estero che eserciteranno il diritto di voto regionale, ai sensi dell'articolo 62, comma 3, della l.r. 3/1993, nella misura di euro 220,00 (duecentoventi/00), come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 400 in data 15 febbraio 2008;
- 3) Spese per la retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario, rese dal personale comunale per l'espletamento degli adempimenti di competenza dei Comuni. Tali spese, consentite nelle misure strettamente indispensabili e direttamente connesse allo svolgimento della consultazione elettorale in oggetto, sono ammissibili nei limiti fissati dall'articolo 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8 (*Disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica*), convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, lettera d), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Legge di stabilità 2014*).

In particolare, l'articolo 15 della sopra citata disposizione fissa, anche in deroga alle vigenti disposizioni, il monte ore massimo di lavoro straordinario da prestare in occasione di consultazioni elettorali (60 ore mensili individuali, nel limite medio di spesa di 40 ore mensili per i Comuni con più di cinque dipendenti) ed il termine entro il quale adottare il necessario provvedimento autorizzativo all'effettuazione degli straordinari per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio.

In merito, corre l'obbligo di precisare che nel provvedimento autorizzativo, adottato preventivamente dal responsabile del servizio competente, devono essere indicati i nominativi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. A tal fine, si ricorda che il periodo elettorale decorre dal 55° giorno antecedente la data delle consultazioni, vale a dire dal 26

marzo 2018, al 5° giorno successivo alla medesima data, vale a dire al 25 maggio 2018. Si segnala, altresì, che la mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi per il periodo già decorso.

Per quanto concerne la disciplina delle prestazioni straordinarie rese dal personale degli enti locali, si rinvia a quanto disciplinato dall'accordo del testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto unico della Valle d'Aosta;

- 4) Spese per l'acquisto di stampati non forniti dalla Regione, per gli importi documentati.
Possono essere rimborsati soltanto gli stampati strettamente indispensabili per le necessità del servizio elettorale, escludendo comunque quelli di sporadico uso e di scarso contenuto;
- 5) Spese per l'arredamento e l'allestimento delle sedi di votazione e di scrutinio, per gli importi documentati.
Sono rimborsabili le spese per l'allestimento delle sedi di votazione e di scrutinio, nonché le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario, ritenuto assolutamente indispensabile. Non sono invece ammissibili, ad esempio, le spese per l'acquisto di bandiere, tavoli e transenne. Per quanto concerne le cabine (da 2 a 4, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 3/1993), in mancanza di un'espressa disposizione normativa in merito alla durata media di vita di tali beni durevoli, si precisa che si ritiene di stimare in almeno 10 anni la vita utile delle cabine stesse;
- 6) Spese per il trasporto del materiale elettorale, per gli importi documentati.
Sono rimborsabili le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi (quali ad esempio l'organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie ed il collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale, nonché le spese relative al recapito di plichi elettorali da effettuarsi a cura delle sezioni elettorali dei Comuni, ecc.);
- 7) Spese per l'acquisto e la sistemazione di tabelloni, per gli importi documentati.
Sono rimborsabili le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario ritenuto indispensabile per l'installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale. Anche per l'acquisto dei tabelloni elettorali, trattandosi di beni che, pur subendo un progressivo ma lento deterioramento, consentono utilizzi per periodi superiori all'anno, in analogia con quanto già rappresentato per le cabine elettorali, si ritiene di poter individuare in almeno 10 anni la vita utile dei tabelloni stessi. In ordine all'eventuale noleggio dei predetti tabelloni, si rappresenta che tale spesa potrà essere ammessa a rimborso solo in presenza di apposita dichiarazione che, oltre a giustificare il ricorso, dimostri in modo inequivocabile l'effettivo risparmio rispetto all'acquisto degli stessi. Nel caso in cui la citata dichiarazione non contenga i necessari elementi che consentano di riscontrare la convenienza del noleggio la spesa non sarà rimborsata e l'onere sarà posto a carico del Comune medesimo;
- 8) Spese telefoniche.
Sono rimborsabili, per gli importi documentati, le spese sostenute per l'attivazione presso le sedi di votazione e di scrutinio di linee telefoniche apposite o l'eventuale noleggio di telefoni cellulari. Le spese telefoniche relative al consumo sono invece rimborsate per un importo fisso, stabilito forfettariamente in € 100,00 (euro cento/00);
- 9) Spese postali, per gli importi documentati;

- 10) Eventuali altre spese sostenute dai Comuni non previste nella precedente elencazione, quali, ad esempio, la pulizia dei locali, il deposito di materiale elettorale o il trasporto di persone disabili.

In merito, si precisa che il rimborso di tutte le spese sostenute dai Comuni potrà avvenire per gli importi documentati, a condizione che esse riguardino oneri effettivamente sostenuti e ritenuti indispensabili per adempimenti organizzativi affidati ai Comuni nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e per le quali sia dimostrata, con formale documentazione, l'esplicita necessità per l'organizzazione tecnica e la preparazione delle consultazioni.

Tutte le spese sopra elencate saranno rimborsate su presentazione di regolare rendiconto, che dovrà pervenire all'Ufficio elettorale e servizi demografici (Piazza della Repubblica n. 15, Aosta) **entro il termine perentorio del 20 settembre 2018, pena la decadenza dal diritto di rimborso.** Il rendiconto delle spese effettivamente sostenute dovrà essere sottoscritto dal responsabile del servizio e debitamente corredato dai seguenti documenti giustificativi di spesa e di pagamento:

- copia dei contratti stipulati per la fornitura di beni o la prestazione di servizi;
- le fatture analitiche concernenti la fornitura di beni o la prestazione di servizi. Tali fatture dovranno riportare il visto di liquidazione del responsabile del servizio competente e, ove occorra, la verifica di conformità, nonché gli estremi dei relativi mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento in originale, con le quietanze dei percipienti, o copie conformi degli stessi;
- copia conforme degli atti di liquidazione delle spese;
- i prospetti di liquidazione delle competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali e le tabelle, opportunamente documentate, dei relativi trattamenti di missione;
- copia conforme dei provvedimenti di autorizzazione a svolgere prestazioni di lavoro straordinario, ai sensi del sopra menzionato decreto-legge 8/1993, ed allegato prospetto riepilogativo del numero di ore, autorizzate e liquidate, rese da ciascun dipendente comunale.

Con riferimento alle spese sostenute per la retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario, per i soli Comuni che pagano lo straordinario mensile insieme allo stipendio, è ammessa l'esibizione di copia conforme dei mandati stessi, degli atti di liquidazione del solo straordinario elettorale, nonché di dichiarazione nella quale l'ente attesti, sotto la propria responsabilità, che nel mandato esibito in copia sono comprese tutte le partite indicate analiticamente nel provvedimento di liquidazione.

Riguardo alla documentazione giustificativa richiesta, si precisa infine che, nel caso in cui le procedure del Comune fossero informatizzate e potessero di conseguenza essere prodotti solo documenti digitali, i Comuni dovranno presentare, su supporto cartaceo, copie conformi agli originali degli atti digitali.

Considerata la sempre attuale esigenza di contenimento della spesa pubblica, si coglie l'occasione per sottolineare alle SS.LL. la necessità di effettuare esclusivamente le spese

strettamente indispensabili, assicurando, nel contempo, il pieno e regolare svolgimento di tutti gli adempimenti connessi alla consultazione elettorale in oggetto.

Si chiede, infine, per permettere a questa Amministrazione di effettuare una corretta valutazione degli oneri derivanti dallo svolgimento delle elezioni del 20 maggio 2018, di fornire all'Ufficio scrivente il dettaglio delle spese da sostenere in tale occasione, utilizzando l'allegato file di excel, da inviare **entro e non oltre il 10 aprile p.v.** all'indirizzo entilocali-elettorale@regione.vda.it. Si evidenzia, a tale proposito, che il prospetto non contiene il riferimento alle competenze da corrispondere ai componenti degli Uffici di sezione e di scrutinio e all'indennità di missione per i Presidenti. La relativa spesa presunta sarà, infatti, determinata direttamente dall'Ufficio elettorale e servizi demografici, non appena sarà definita l'eventuale graduazione dei compensi.

Nel raccomandare l'esatta osservanza delle presenti istruzioni, si resta a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

La Dirigente
(Tiziana VALLET)
- documento firmato digitalmente -

FT

ALLEGATO 1

ELEZIONI REGIONALI DEL 20 MAGGIO 2018

RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI. IMPORTO PRESUNTO.

COMUNE DI _____

Voci di spesa	Importo di spesa presunto
Competenze corrisposte ai componenti di seggio	spesa determinata direttamente dall'Ufficio elettorale e servizi demografici
Indennità di missione per i presidenti di seggio	
Indennità spettante agli elettori residenti all'estero	€ 0,00
Lavoro straordinario del personale comunale	€ 0,00
Stampati non forniti dall'Ufficio scrivente	€ 0,00
Arredamento ed allestimento delle sedi di votazione e di scrutinio	€ 0,00
Trasporto del materiale elettorale	€ 0,00
Acquisto e sistemazione tabelloni	€ 0,00
Spese telefoniche relative all'attivazione presso le sedi di votazione e di scrutinio di linee telefoniche apposite o all'eventuale noleggio di telefoni cellulari	€ 0,00
Spese telefoniche forfettarie	€ 100,00
Spese postali	€ 0,00
Eventuali altre spese (specificare): _____ _____ _____	€ 0,00
TOTALE	€ 100,00